



Educazione
Prevenzione
Ricerca sull'Epatite C

www.epac.it

info@epac.it

Sede Operativa

Via Colonnello T. Masala, 42
C/O Parco Altamira
00148 Roma
Tel. 06/60200566
Fax 06/60209056

Sede Legale

E Amministrativa

Via Luigi Cadorna, 17/A
20871 Vimercate (MB)
Tel. 039/6083527
Fax 039/6611523

Alla Cortese Attenzione
della Presidente RAI
Dott.ssa ANNA MARIA TARANTOLA
Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma

Per conoscenza al
Direttore Generale RAI
Dott. LUIGI GUBITOSI
Ministro della Salute
On. BEATRICE LORENZIN

Oggetto: gravi e lesive informazioni a danno dei malati di epatite C divulgate attraverso un vostro programma televisivo

Spett.le Presidente TARANTOLA,

la presente è in riferimento alla **trasmissione "A Conti Fatti"**, mandata in onda il giorno **27/02/2015**, su **RAI1** ed in particolare all'intervento del **Prof. Di Flaviano**, riguardo alle patologie del Fegato e soprattutto alle **modalità di trasmissione dell'infezione da Epatite C**.

Premettiamo che la Nostra Associazione, attiva da 16 anni, ha lottato duramente per far valere i diritti dei pazienti, creare e diffondere informazioni corrette e veritiere, e sfatare miti e leggende alquanto sbagliate e **discriminatorie** nei confronti delle persone affette da Epatite virale C e B.

Grosso stupore, incredulità ed anche una certa rabbia, quando nell'intervento su citato abbiamo ascoltato, assieme a **MILIONI di telespettatori italiani**, a 10 minuti di pura e folle disinformazione, con notizie, informazioni ed indicazioni non solo errate, ma dannose per le centinaia di migliaia di pazienti con HCV ed i loro familiari.

Per citare alcuni testuali passaggi: << **L'Epatite C si trasmette principalmente attraverso il contatto salivare o sessuale...**>> che associato a << **bisogna stare molto attenti nello scoprirla...**>> e << **ci sono 1.5 milioni di persone che sono portatori senza saperlo...**>> non ha fatto altro che **creare timori e terrore in chi ascoltava** con il pericolo reale che siano posti in essere **atti discriminatori e di ghettizzazione** nei confronti delle migliaia di cittadini oggi affetti da questa malattia.

In particolare si vuole segnalare la totale assenza di riscontri scientifici ed epidemiologici alla affermazioni del medico in questione.

Altre affermazioni prive di fondamento sono: << **Sono stati stanziati un miliardo e mezzo per curare 15.000 malati**>> e molto gravi quali: << **Non tutti i malati di epatite C si devono curare con questi farmaci costosi**>>.

A seguito delle numerose proteste dei nostri associati pervenute al medico ed alla trasmissione in oggetto, probabilmente gli autori hanno deciso di effettuare una rettifica.

Di fatto nella puntata del giorno **03/03/2015**, il Prof. Di Flaviano correggeva - attraverso un collegamento telefonico - solo una parte delle assurde affermazioni fatte nella puntata precedente.

Membri Alleanza Mondiale

World Hepatitis Alliance

Membri Consiglio Direttivo ELPA

ELPA
European Liver
Patients Association
P.O. Box 1000, 1000 AA Amsterdam, The Netherlands



Fondatori Alleanza
contro l'epatite

La presentatrice definiva il tutto come un **“piccolo errore”** nel vano tentativo di sminuire la gravità delle affermazioni fatte.

Il danno era stato ormai compiuto e certamente un intervento telefonico, breve e lapidario, non può riparare in modo congruo quanto di fuorviante già divulgato, soprattutto perché incapace di arrivare a tutti quanti avevano ormai assimilato le scorrette indicazioni ed informazioni.

La nostra volontà non è quella di demonizzare il medico, né tantomeno la trasmissione ma sottolineare e denunciare la superficialità con la quale è stata affrontata una tematica così delicata, di una malattia infettiva che coinvolge milioni di persone che per anni hanno subito non solo le conseguenze di una malattia subdola e mortale ma spesso anche discriminazioni di vario tipo a causa di cattiva informazione.

Proprio per limitare gli atti discriminatori nei confronti dei malati di epatite sono occorsi anni ed anni di lotte, campagne informative e proteste da parte dei pazienti, delle Associazioni pazienti e dei Medici, veri esperti, che hanno dedicato e dedicano la loro vita alla lotta di queste patologie.

In considerazione del ruolo educativo che dovrebbe avere la RAI nei confronti di tutti i cittadini e per ripristinare piena e corretta informazione sull'epatite C,

chiediamo a nome dei nostri associati ritenutisi lesi ed offesi

1. Che sia rimosso immediatamente dal portale RAI il video contenente informazioni scorrette e discriminatorie, puntata del 27/02/2015 alla pagina web <http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-72873e94-fa8e-4423-8ae1-ddd6dc3c0c69.html>
2. Che sia dedicato spazio adeguato a divulgare corrette informazioni circa le modalità di trasmissione dell'epatite C e sulle nuove cure e terapie **all'interno di una trasmissione che tratti di salute pubblica e che raggiunga il maggior numero possibile di cittadini**, invitando professionisti seri e competenti quali epatologi/infettivologi/ o gastroenterologi di comprovata fama.

In attesa di un celere e positivo riscontro,
distintamente saluto.

Ivan Gardini

Presidente Associazione EpaC Onlus

Via L.Cadorna, 17/a - 20871 Vimercate (MB)

Tel.: +39 0396083527 - Fax: +39 0396611523 – mobile
3356469228

Sito Web: www.epac.it E-Mail: gardini@epac.it

ASSOCIAZIONE EPAC ONLUS
Sede Legale ed Amministrativa:
Via Luigi Cadorna, 17/A
20871 VIMERCATE (MB)
Tel. 039.6083527
Sede Operativa:
Via Colonnello Tommaso Masala, 42
00148 ROMA
Tel. 06.60200566
Codice Fiscale 97375600158

